d'appartamento, e sono più silenziosi che mai

Altro furto messo a segno in casa mentre i proprietari dormivano

A farne le spese è stata una famiglia che abita al piano terra di una palazzina in via Viroli. I ladri si sono introdotti nell'abitazione forzando, con un cacciavite a batteria, la serratura di una finestra. Una volta entrati si sono poi impossessati di tutto ciò che di valore potevano prendere, qualche gioiello e dei contanti, per poi fuggire. La cosa che sorprende di tutta questa vicenda è che la famiglia derubata era presente in casa mentre il colpo veniva effettuato.

quello dell'azienda forlivese che si è fatta un nome nel settore, diventa veramente denaro contante.

Il formaggio pecorino si vende ovunque, in ogni punto vendita alimentare di qualsiasi parte d'Italia. Inoltre i prodotti dell'"Antica Cascina" hanno marchi divenuti ormai famosi e lavorano anche a Sogliano il famoso formaggio di Fossa. La merce rubata, fra l'altro, non è deperibile in tempi brevi. Si parla infatti di formaggio pecorino stagionato. I ladri dopo aver scardinato una porta d'ingresso hanno caricato i bancali in un mezzo. Nessuno se ne è accorto. L'allarme è scattato ieri mattina all'apertura del caseificio di via Campo dei Fiori. I titolari non

venti potrebbero aver imboccato la vicina autostrada e nel giro di qualche ora essere molto lontano da Forlì. Un duro colpo per l'azienda. Sia per il valore della merce che ancora non è stato esattamente quantificato sia per il fatto che quei formaggi andavano ad accontentare la grande richiesta da parte dei clienti. Si parla di circa 1.800 forme di pecorino, ma il conteggio potrebbe riservare un bilancio ancor più negativo per il caseificio. Le indagini puntano anche a visionare alcune telecamere della zona che potrebbero portare elementi utili alle indagini. Non solo. I carabinieri valuteranno anche gli ingressi in autostrada. Si pensa che la vicina A14 sia stata la strada scelta

dalla banda per fuggire. L'azienda è una delle più premiate a livello nazionale avendo ricevuto ri-

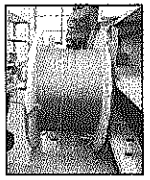
conoscimenti in campo alimentare. Sul sito dell' "Antica Cascina" c'è anche il filmato di Jerri

Scotti che durante la trasmissione "Il Milionario" fece una domanda sul formaggio pecorino di Forlì.

"ORO ROSSO"

Colpo da 25 quintali di rame

Ignoti svuotano la "Lattoneria Moderna" in via Grigioni



Il rame nel mirino

FORLÌ. Continua la corsa illegale al rame.

Furto da 25mila euro di pregiato metallo brunito

Ad essere stata presa di mira stavolta è la "Lattoneria Moderna" in via Grigioni 7, situata nella zona industriale. Il colpo è stato messo a segno l'altra notte, e solo all'apertura dello stabile si è scoperto il furto e sono stati avvisati gli agenti delle Volanti. Secondo le ricostruzioni degli agenti si sarebbero introdotti nello stabile scassinando una finestra e in seguito avrebbero aperto le porte, facendo entrare un camioncino. Quest'ultimo è poi stato prontamente riempito di staffe e rotoli di rame, metallo che sta diventando sempre più costoso. I ladri si sarebbero impossessati in totale di 25 quintali di rame stoccato. Si calcola che il danno per l'azienda forlivese sia di circa 25mila euro.

LA PROTESTA

Le tute blu Cgil scendono in lotta

FORLÌ. I bei tempi dell'unità sindacale fra i metalmeccanici sembrano lontani decenni, e non ci riferiamo alla Flm di 40 anni fa, ma alla linea degli accordi Confindustria-Sindacati metalmeccanici del 1993. Ora la globalizzazione industriale sta scompaginando gli assetti delle relazioni fra imprese e sindacati e a differenza del passato il governo in carica ha scelto una via favorevole a Marchionne, esplicita.

Oggi lo sciopero Cgil

Gli osservatori delle cose economiche e sindacali sono ansiosi di capire quanto inciderà questo sciopero di Fiom-Cgil.

Sciopero di otto ore dei metalmeccanici Fiom

Cinque pullman partono questa mattina per la manifestazione a Bologna Bulgarelli: «Un sacrificio ma la libertà si difende anche in questo modo»

Fra i componenti della segreteria territoriale della Fiom-Cgil i pareri di alcuni dei rappresentanti delegati nelle Rsu di fabbrica. **Pierangelo Benedetti** (Marcegaglia): «In azienda abbiamo respinto il tentativo dell'azienda di mettere contro operari contro operai, per una manciata di soldi a qualcuno togliendoli ad altri. Alla Fiat per combattere l'assenteismo hanno deciso di togliere salario solo agli operai ma non agli impiegati con un contratto come un capestro». Secondo **Moreno Cimatti** (Trasmital Bonfiglioli): «A Mirafiori ora i rappresentanti sindacali - secondo Marchionne - li dovrebbero nominare i segretari provinciali dei sindacati sottoscrittori dell'accordo, un bel salto indietro della democrazia. I lavoratori che lavorano in fabbrica non possono più esprimerli». «L'accordo di Mirafiori - commenta **Elisa Enrica Guidi** (Electrolux) - introduce il nuovo sistema di lavoro Ergo-Uas che prevede la valutazione ergonomica del sovraccarico biomeccanico relativo a tutto il corpo. Prevede anche postazioni di lavorazione con valutazione semaforica verde-giallo-rossa...noi abbiamo in azienda l'Ems ma i carichi di lavoro di otto ore sono sempre pesanti». Dopo l'appoggio esplicito espresso da Italia dei Valori, Federazione della Sinistra, anche la Federazione di Sinistra Ecologia Libertà appoggia sciopero e manifestazione. Il Comitato provinciale dell'Anpi, Associazione nazionale partigiani italiani, a sua volta ha espresso il sostegno alla lotta della Fiom-Cgil. Resta la forza della globalizzazione che conquista spazi e potere. (*pi.car.*)